



E VIA LIGURIA - SAGRATO CHIESA B.V. ADDOLORATA

superficie stimata di intervento: 680 mq

Caratteristiche: E' una delle strade che interseca gli assi longitudinali principali (via Satta, ...) ed attraversa i quartieri estensivi quadrifamiliari caratteristici della città giardino; è segnata dalla chiesa della B.V. Addolorata, opera architettonica di grande pregio progettata da Raffaello Fagnoni. L'intervento in quest'area ha come obiettivo il riconoscimento di una porzione tipica dei tessuti edilizi fondativi e la valorizzazione del sistema chiesa-parco-nuovi quartieri residenziali; anche in questo caso il progetto si integra con l'itinerario CIAM

B_PIAZZA CAGLIARI

superficie stimata di intervento: 2500 mq

Caratteristiche: Costituisce un'importante testimonianza della complessità funzionale della città produttiva, luogo di percorrenza tra i quartieri residenziali e la miniera. Intorno a questo asse sono disposti alcuni dei più importanti servizi pubblici, quali le residenze collettive degli Alberghi per operai scapoli, gli Spazi Rionali, ecc., edifici disponibili per nuove importanti funzioni urbane e per i quali sono in atto interventi di restauro e riqualificazione. La piazza Cagliari si presenta oggi come un piazzale destrutturato, usato come parcheggio ed attraversato da assi viari che ne hanno frammentato l'unitarietà spaziale; potenzialmente è una possibile porta di accesso al Parco Urbano di Rosmarino e può essere connotata come riferimento dell'asse che connette il sistema urbano con il campo sportivo e le aree commerciali della città.

D_PIAZZA REPUBBLICA

superficie stimata di intervento: 2150 mq

Caratteristiche: La piazza Repubblica è uno dei luoghi architettonici più significativi della città storica, segnata dalle "porte" di Eugenio Montuori, simbolo del limite urbano della città verso la miniera. Caratterizzata dalla forma dell'incrocio "a balonetta", elemento tipico della città, è un luogo che deve recuperare la sua immagine simbolica ed allo stesso tempo mantenere il suo ruolo funzionale di importante nodo viabilistico. Le vie Costituente e Umbria sono i tratti che collegano le due piazze ed intersecano la via Gramsci, principale asse longitudinale della città; la riqualificazione di questi tratti può generare un importante sistema pubblico unitario di connessione tra i vari luoghi dell'asse. Il tratto della via Costituente verso il campo sportivo, date le dimensioni e la presenza di ampi spazi vuoti, dovrà essere affrontato attraverso un progetto più ampio che dovrà coinvolgere una parte del sistema urbano sviluppatosi fuori dai margini della città storica; al momento si è quindi preferito mantenere la scelta dei luoghi all'interno del perimetro urbano della città di fondazione.

F_VIA PIOLINAS (Chiesa Don Bosco)

superficie stimata di intervento: 1940 mq

Caratteristiche: Lo spazio da riqualificare si trova nei pressi dello storico edificio che in passato fungeva da spaccio e servizi di quartiere per la zona. Attualmente parte dell'edificio è destinato a parrocchiale di San Giovanni Bosco. Il progetto definisce, quindi analoghe strategie di intervento per gli ambiti della città di fondazione, riqualificando sia il verde esistente, sia il sagrato della chiesa. Tale area sarà inserita come nodo nel sistema museale del Ciam.

A_PIAZZA ITALIA

superficie stimata di intervento: 2100 mq

Caratteristiche: Ha conservato quasi integra l'immagine storica della città ed è uno dei principali assi viari del centro storico verso la miniera di Serbariu. Partendo da piazza Roma, spazio urbano riqualificato, l'asse viario si snoda per i quartieri dei dirigenti e degli operai, progettati nel 1938 da Eugenio Montuori, e trova in piazza Italia il limite tra la città storica ed il lungo percorso verso la miniera. Proseguendo si attraversa la nuova zona commerciale sino all'area che ospiterà il Centro Internodiale e la nuova piazza Santa Barbara; si potrà poi proseguire sino alla vecchia miniera, oggi Centro Italiano della Cultura del Carbone e sede di attività culturali e scientifiche. Il progetto prevede la sistemazione del primo tratto di questo importante percorso, che potrà diventare il "boulevard della cultura e della memoria" della città e tappa intermedia dell'itinerario CIAM.

C_PIAZZA IGLESIAS

superficie stimata di intervento: 980 mq

Caratteristiche: Situata nella parte orientale della città, dopo il rio Cannas, è l'unica piazza progettata e realizzata nella seconda fase della fondazione urbana, nodo di orientamento per tutti i quartieri estensivi che vennero costruiti a partire dal 1940, in particolare le residenze multipiano denominate "Pistoni" e le case a ballatoio di via Sanzio. Pur definito da emergenze architettoniche importanti come l'edificio Ceva, sede dello IACP, oggi è uno slargo prevalentemente viabilistico; la presenza, poi, di attività come il distributore di benzina condizionano l'immagine e l'uso di questa piazza. Data la sua posizione decentrata Piazza Iglesias può diventare il punto di riferimento urbano di tutta l'area orientale della città.

G_SERBARIU: PIAZZA CHIESA SAN NARCISO

superficie stimata di intervento: 1000 mq

Caratteristiche: E' il nucleo che ha dato il nome alla grande miniera del Carbonia. La piazza principale, caratterizzata come in tutti i medusa da uno spazio generato dall'incrocio dei principali assi viari storici del territorio, è segnata dalla presenza della chiesa. Il progetto dovrà restituire unitarietà al sistema pur mantenendo il carattere necessario di nodo viabilistico.

PPCS
PIANO PARTICOLAREGGIATO
CENTRO STORICO
 ZONA OMOGENEA A CENTRO STORICO

COMUNE DI CARBONIA
 PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

SINDACO
 Giuseppe Casti
ASSESSORE URBANISTICA
 Mauro Esu

PROGETTO

TAVOLA 11
PROGETTI GUIDA SPAZI PUBBLICI
INQUADRAMENTO

Ufficio Tecnico Comunale Area Urbanistica

Dirigente:
 ing. Giampaolo Porcedda
Progettista:
 ing. Enrico Potenza
Collaboratori:
 ing. Erika Daga
 geom. Giorgio Atri
 geom. Marcello Floris

Consulenze specialistiche:
 DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA - UNIVERSITÀ DI CAGLIARI
 prof. ing. Antonello Sanna (coordinamento scientifico)
 arch. Giorgio Peghin
 ing. Antonella Sanna
 ing. Giuseppina Monni
 ing. Valeria Saiu

DATA
 Febbraio 2009